INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE **3**

NOTA METODOLOGICA **4**

UN ANNO DI VIDES: I NUMERI DEL 2022 . . . . . **5**

1. SERVIZIO, EDUCAZIONE E SVILUPPO **6**
1.1 IDENTITÀ 6
1.2 VALORI E MISSION 8
1.3 STORIA: 34 ANNI INSIEME 10

2. STRATEGIA E OBIETTIVI **11**
2.1 TEMI CHIAVE E IMPEGNI STRATEGICI 11
2.2 STRATEGIE OPERATIVE E OBIETTIVI 12
2.3 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: DOVE E COSA 12
2.4 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL “SISTEMA VIDES” 13

3. GOVERNO E STRUTTURA **14**
3.1 LA RETE VIDES 14
3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO 15
3.3. LE RISORSE UMANE 18
3.4 GLI STAKEHOLDER 22

4. ATTIVITÀ E IMPATTO SOCIALE **24**
4.1 PROGETTI DI SVILUPPO 24
4.2 ADOZIONI A DISTANZA 31
4.3 MICROPROGETTI 33
4.4 TERZO SETTORE 34
4.5 VOLONTARIATO 39
4.6 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE 40

5. COMUNICARE **43**
5.1 UFFICIO STAMPA, SITO E SOCIAL NETWORK 43

6. RISORSE ECONOMICHE **44**
6.1 RACCOLTA FONDI 44
6.2 SOSTEGNO A DISTANZA 44
6.3 LASCITI E DONAZIONI 45
6.4 RENDICONTO GESTIONALE 45

7. MONITORAGGIO SVOLTO DALL’ORGANO DI CONTROLLO **47**

LETTERA DEL PRESIDENTE

Anche in questo anno 2022, il VIDES ODV ha realizzato il suo impegno nell' ascolto e nel dare risposte alle sfide che quotidianamente la nostra Società territoriale, ma anche globale, ci propone.

Durante la "pandemia", si era soliti dire che "non saremmo stati più gli stessi", che il mondo e l'uomo sarebbero cambiati perché avevamo sperimentato la fragilità, la debolezza e la finitudine. In fondo, era un cambiamento che tutti speravamo ma che - alla fine - non ha portato i frutti tanto desiderati. Anzi, nel complesso ci sembra abbia seminato uno stato di grande confusione e degenerazione di equilibri che – seppur precari – si stava cercando di affrontare con maggior impegno e consapevolezza.

Ed allora, la nostra Associazione VIDES ODV non poteva lasciare inascoltato: il grido di tanti giovani che si trovano oggi a vivere nell'ansia, nella paura, nella incomunicabilità; il bisogno economico che è diventato sempre più diffuso accentuando differenze sociali sempre più evidenti; il sostegno alle donne ed ai minori, sempre più facili vittime di sfruttamento e abbandono, soprattutto nei Paesi in Via di Sviluppo; il grido della Terra che ci chiede un maggior impegno nella "ecologia integrale", e quindi nella condivisione fraterna.

Il nostro Bilancio Sociale 2022 anche in questo anno, è la fotografia di ciò che il VIDES ODV è riuscito realizzare a fianco dei più piccoli e dei più indifesi ma anche delle povertà educative, non solo attraverso i progetti realizzati, ma soprattutto grazie alla collaborazione di tanti volontari che su tutto territorio italiano, e nei Paesi in Via di Sviluppo, operano costantemente. È infatti molto importante poter essere in grado di saper valutare e – perché no – quantificare, quanto la nostra presenza abbia "contribuito" a lasciare un'impronta significativa: quella della solidarietà. La creatività e l'impegno costanti a reperire le risorse - sempre meno disponibili - ci ha fatto riflettere sulla necessità di dialogare in "rete" con le Istituzioni, i territori, con le altre Associazioni, per lasciare tracce significative sul nostro cammino, ma soprattutto semi di speranza.

Vorremmo quindi, attraverso il presente Bilancio Sociale 2022 dare una visione più possibile ampia e articolata in cui si inquadra il lavoro di un anno, certi che le parole e le immagini, oltre ai consueti numeri, con cui abbiamo voluto riportare e ricordare anche i risultati conseguiti e gli obiettivi prefissati, racchiudono il tesoro più prezioso che la nostra attività ci regala: i volti e i sorrisi, le gioie e le paure, la gratitudine e la semplicità di tutte le persone alle quali abbiamo potuto porgere la nostra mano e dare una luce di speranza insieme alla possibilità di coltivare un sogno.

A loro, ai nostri destinatari concreti, il nostro Grazie e il nostro impegno di sempre!

Amedeo Piva

Presidente Vides

NOTA METODOLOGICA

Il presente documento costituisce il Bilancio Sociale 2022 dell'Associazione Vides ODV, redatto in conformità alle disposizioni definite dall'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e in osservanza alle "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore", adottate con il Decreto del 4 luglio 2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Vides ha deciso di intraprendere il percorso del Bilancio Sociale, non solo per rispondere ad un obbligo normativo, ma anche per migliorare la capacità di documentare la propria azione nei territori in cui opera.

le modalità di realizzazione della propria Mission.

L'obiettivo del Bilancio Sociale è quella di offrire una visione organica del lavoro svolto delle modalità di realizzazione della Mission dell'Associazione, del miglioramento che contribuisce di anno in anno a dare alla vita delle persone e dei territori in cui opera.

Redatto con una modalità di narrazione semplice, il Bilancio sociale si propone quale strumento fondamentale per offrire una visione organica del lavoro svolto, per evidenziare i risultati raggiunti e l'efficienza della gestione dell'Associazione.

Tale narrazione inizia dal cuore pulsante dell'Associazione, l'identità e i valori, per proseguire con gli obiettivi e le strategie per la realizzazione della propria missione. Particolare attenzione è stata dedicata alle attività della rete, descrivendo per i singoli paesi i progetti realizzati.

Nella redazione del presente Bilancio Sociale sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, che garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità, verificabilità, attendibilità, autonomia delle terze parti.

L'Associazione Vides ODV intende quindi il presente documento come strumento di rendicontazione e di coinvolgimento ulteriore dei propri stakeholder, interni ed esterni, al fine di orientare le proprie attività al soddisfacimento delle esigenze.

UN ANNO DI VIDES: I NUMERI DEL 2022

2.193 bambini sostenuti in 20 Paesi con progetti di adozioni a distanza	**oltre 488 mila €** per progetti di SAD in Africa, Asia, America Latina e Europa
29 progetti di Servizio civile avviati	**38 Vides territoriali** in 13 regioni italiane
517 operatori volontari in Servizio civile l'82% sono donne	**12 microprogetti** di solidarietà
7 progetti di cooperazione allo sviluppo in Etiopia, Nigeria, Libano, Sud Sudan e Ucraina	**oltre 30 mila beneficiari diretti** nei progetti di cooperazione allo sviluppo

7 dipendenti,
il 100% sono donne

1.1 IDENTITÀ

Il Vides è un'**organizzazione di volontariato** costituita nel **1987** su iniziativa del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane.
Dal 1991 è riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri come **ONG** (Organizzazione Non Governativa).
L'acronimo VIDES, **Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo**, sintetizza con precisione l'idea che nel 1987 diede vita all'Associazione e che, da allora, costituisce il nucleo centrale delle proprie attività.

Il Vides, dalla sua nascita a oggi, opera attivamente **in Italia** e **nel mondo** realizzando progetti a sostegno della donna, interventi educativi a favore di bambini e giovani svantaggiati e cooperando nei paesi in via di sviluppo. **Progetti di cooperazione allo sviluppo**, **solidarietà a distanza** e **microprogetti** di solidarietà rappresentano, infatti, le macro-aree di intervento che il Vides garantisce in **Africa**, **Asia**, **America Latina**, **Medio Oriente** ed **Europa dell'Est**.
Il VIDES crede nell'intuizione di **Don Bosco** e di **Madre Mazzarello** che sia possibile educare e guidare i giovani affinché diventino essi stessi protagonisti della propria realizzazione; in questo senso, si impegna a formare i giovani, supportandoli e guidandoli affinché acquisiscano le capacità necessarie di intervento e siano in grado di trasformarle in strumenti concreti di operatività sociale, nel proprio paese e in paesi di cultura diversa.
In Italia, in accordo con enti pubblici, servizi e istituzioni sociali e scolastiche, il Vides, oltre a **percorsi formativi**, avvia **progetti rivolti al sostegno e al recupero di giovani in condizioni di difficoltà**, all'**alfabetizzazione di immigrati** e alla loro accoglienza, e offre l'opportunità di prendere parte al **Servizio Civile Nazionale Volontario**.
Solidarietà, **tutela dei diritti umani** ed **educazione** costituiscono le linee guida di un percorso reso sempre meno agevole dalle trasformazioni sociali, politiche e culturali, dai problemi climatici e dalla carenza di risorse economiche che si registrano in Italia e nel mondo. È in questo scenario che l'Associazione continua a operare, con la convinzione che tali avversità possano rappresentare una motivazione ancora più forte per continuare a sostenere con vigore e fiducia lo spirito identitario del
Vides e il raggiungimento delle finalità previste dal suo Statuto.

Dati anagrafici

Denominazione:	Volontariato Internazionale Donna Educazione e Sviluppo
Forma giuridica:	Associazione
Sede legale:	Via San Saba 14, 00153 - Roma (RM)
Codice fiscale:	96118860582
Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:	Organizzazione di Volontariato (ODV)
Aree territoriali di operatività:	nazionale e internazionale
Attività di interesse generale	Art. 5, comma 1, lett. e), i), l), n), r), u), v), w), z)

Accreditamenti e riconoscimenti nazionali

Il Vides è una Organizzazione Non Governativa (**ONG**):

· Riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri ai sensi dell'art. 28 L. 49/87 con DM 1991/128/001017/6
· Iscritta nell'elenco dei soggetti senza finalità di lucro istituito presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo ai sensi dell'art.26 commi 2 e 3 della L. 125/2014 e dell'art. 17 del D.M. 113/2015
· Iscritta in quanto ONG nell'Anagrafe delle Onlus, ai sensi dell'art. 32, comma 7
· Iscritta nel Registro delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni e della promozione delle parità di trattamento, istituito con l'art. 6 del D.lgs. 9 luglio 2003 n. 215 · Iscritta alla prima sezione del Registro delle Associazioni e degli Enti che operano a favore degli immigrati del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali di cui all'art. 42 del T.U sull'immigrazione
· Ente di prima classe accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'impiego di volontari in Servizio Civile Universale

Vides e la Riforma del Terzo Settore: in quanto organizzazione di volontariato (ODV), nel 2020 ha adeguato il proprio Statuto alle disposizioni del Codice del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), in vista dell'iscrizione nella sezione "Organizzazioni di volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) avvenuta il 2 maggio 2022.

Rete nazionale e internazionale

In Italia il Vides è membro:

· dell'Ente CIOFS (Centro Nazionale Opere Femminili Salesiane)
· del Vides Internazionale
· della FOCSIV (Federazione Organismi Cristiani di Servizio Internazionale Volontario) e dell'Associazione delle ONG Italiane
· della CNESC (Conferenza Nazionale Enti per il Terzo Settore)

Nel mondo, dal 2003, fa parte del coordinamento Vides Internazionale

Accreditamenti e riconoscimenti internazionali

Gode dello status consultivo presso il Consiglio Economico e Sociale delle Nazioni Unite (ECOSOC)

1.2 VALORI E MISSION

Valori

Il Vides conferisce un alto valore all'**educazione**, alla **promozione** e alla **crescita formativa** dei giovani, aspetti essenziali per garantire ai ragazzi e alle ragazze uno sviluppo adeguato ai tempi e al progresso tecnologico della società. L'Associazione si propone, in particolare, di potenziare la dimensione educativa, culturale, sociale e politica all'interno di un progetto unitario di uomo e società che si ispira in modo esplicito al **Sistema Preventivo di Don Bosco** e agli apporti dell'**esperienza educativa Salesiana**. In un mondo caratterizzato dal disinteresse verso l'altro, il Vides si impegna a portare avanti la propria missione, nella convinzione che l'educazione sia il mezzo più potente per aiutare i più svantaggiati a superare gli ostacoli culturali e sociali incontrati nel proprio cammino e a costruire una società basata sulla **solidarietà**, la **parità** e la **giustizia sociale**.

Il Vides crede nella **donna** quale leva di cambiamento verso **un mondo più equo**, aperto all'incontro e allo scambio, nel quale tutti abbiano qualcosa da dare e da ricevere, senza che il progresso degli uni costituisca un ostacolo allo sviluppo degli altri. Opera per creare una società in cui ogni individuo abbia la possibilità di condurre una vita dignitosa, basata sull'**equa distribuzione delle risorse** materiali e intellettuali, e sia capace di determinare il proprio presente e futuro attraverso **pari opportunità**.

Come stabilito dal proprio Codice Etico, il Vides, nella realizzazione della sua mission, è guidata da **principi etici generali** che costituiscono i valori fondanti ai quali si ispira e verso cui tende incessantemente.

Tali principi sono:

- Correttezza
- Lealtà
- Trasparenza
- Diligenza
- Onestà
- Solidarietà
- Responsabilità
- Non discriminazione

Mission

Per il conseguimento della sua mission, il VIDES:

- si impegna nell'elaborazione e realizzazione di progetti, attività e iniziative a carattere formativo, educativo, informativo, tecnico e professionale con riferimento a programmi di sviluppo umano, culturale, socio-economico in Italia e all'estero, ponendo particolare attenzione a temi quali la giustizia sociale, l'equità e il rispetto dei diritti umani, della salvaguardia del creato e del potenziamento del ruolo della donna;
- collabora con Enti e Istituzioni che realizzano iniziative e attività attraverso il volontariato e la cooperazione, nel campo dello sviluppo nazionale e internazionale, con particolare attenzione all'educazione, promozione, tutela e formazione dei bambini, adolescenti e donne;
- promuove e gestisce la realizzazione di programmi di sviluppo proposti in campo nazionale e internazionale con particolare riguardo ai temi dell'educazione, anche nell'ambito scolastico, e di iniziative volte all'intensificazione degli scambi culturali tra giovani con i Paesi in Via di Sviluppo (PVS).

Realizza progetti in rete con Enti Pubblici, Servizi Sociali, Istituzioni Scolastiche, Case Famiglia per:

- la prevenzione del disagio giovanile;
- il sostegno e recupero di ragazzi in difficoltà;
- l'animazione del tempo libero e delle attività estive;
- l'animazione con educatori interculturali e di strada;
- l'alfabetizzazione di immigrati;
- l'apertura di centri di ascolto e di accoglienza.

Il VIDES si impegna a svolgere la propria attività nel rispetto delle leggi vigenti attraverso finanziamenti erogati dalle istituzioni pubbliche, private e adeguati metodi di raccolta fondi.
L'Associazione, da sempre aperta ad accogliere chiunque desideri mettersi alla prova sul campo e accetti di impegnarsi in un cammino di formazione, mira a **raggiungere** in modo particolare **i giovani** – senza escludere gli adulti – guidata dalla convinzione che, almeno una volta nella propria vita, sia fondamentale intraprendere un'esperienza di solidarietà e di gratuità, indipendentemente dalla durata del servizio, per sperimentare la gioia di associarsi e condividere un obiettivo comune.

1.3 STORIA: 34 ANNI INSIEME

L'Associazione VIDES viene costituita il **30 novembre 1987** su iniziativa del Centro Italiano Opere Femminili Salesiane (**CIOFS**), con l'obiettivo di dare vita a un organismo di sostegno per la collaborazione a progetti orientati al volontariato sociale e internazionale.

Nel febbraio del **1988** si svolge il primo incontro delle delegate italiane per il volontariato, volto ad analizzare la situazione, gli obiettivi e le attività. In questa occasione vengono studiate le strategie per il funzionamento delle delegazioni territoriali, viene individuata la necessità dei riconoscimenti istituzionali dell'Associazione, viene definito il volontariato sociale come precondizione per il volontariato internazionale e vengono programmati i primi campi estivi.

Nel **1989** il Vides è premiato in Campidoglio dal Dipartimento Comunicazione e Spettacolo del Movimento Femminile Romano per la sua attività a sostegno della donna.

Nell'aprile del **1991** il Ministero degli Affari Esteri attribuisce al Vides la massima attestazione di fiducia governativa, riconoscendogli tutte le idoneità alla cooperazione allo sviluppo.

Nel novembre **1998** si procede con la distinzione ufficiale tra il **Vides Internazionale**, riconosciuto come *Association International sans but de lucre* da parte del Regno del Belgio (ASBL – Belgio), e il **Vides con sede italiana**.

Realizzato lo spostamento della sede operativa del Vides Internazionale e riorganizzata la sede nazionale, dal **2000** a oggi la rete associativa si è estesa e consolidata in Italia acquistando sempre più consapevolezza della propria identità e potenziando il dialogo con altri organismi e realtà territoriali.

Il 2 dicembre **2019** avviene il cambio della Delegata dell'Ente CIOFS, con funzione di **Direttore Generale VIDES** a norma dell'art. 5 dello Statuto dell'Ente CIOFS (D.P.R. 19.03.1979 n° 176) e a norma dell'art.1 dello Statuto Associazione VIDES, nella persona di sr. **Francesca Barbanera**.

Il 18 aprile **2020** ha luogo l'Assemblea Soci per apportare **modifiche statutarie e adeguamento al Terzo settore** (statuto registrato a Roma il 24 gennaio 2020 n. 2188 sez. 1T).

Il 2 maggio **2022** presso l'Ufficio Regionale del RUNTS Lazio, viene effettuata l'**iscrizione** dell'Ente Volontariato Internazionale Donna Educazione Sviluppo-ODV (Cf. 96118860582) **nella sezione "Organizzazione di Volontariato" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore**, ai sensi dell'articolo 54 del D.lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 31 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Vides, attraverso i Vides territoriali affiliati al Vides Nazionali e quindi promossi dall'Ente Ciofs , è oggi presente in **13 regioni italiane**. **Nel mondo**, dopo aver esordito con progetti attuati all'interno delle missioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, il Vides ha esteso la propria attività progettuale creando occasioni di collaborazione con Diocesi e altri Istituti religiosi locali, per l'implementazione di iniziative rivolte al benessere sociale.

2.1 TEMI CHIAVE E IMPEGNI STRATEGICI

I contesti di riferimento dell'azione del VIDES sono in costante evoluzione, pertanto, l'identificazione di **temi chiave** vengono riletti di anno in anno a seconda delle situazioni contingenti ed emergenti.

Tema I – Agenda 2030 e il rafforzamento del multilateralismo

I due aspetti sono associati in quanto interdipendenti. L'Agenda 2030, infatti, è inattuabile in assenza di un sistema di governance internazionale facente perno sul sistema delle Nazioni Unite e sugli organismi finanziari internazionali.

Il VIDES ribadisce la sua adesione all'Agenda 2030, ai suoi contenuti e alle sue indicazioni strategiche e la sua Dichiarazione di Intenti è in linea con tale adesione.

Coerentemente con le considerazioni esposte, il VIDES assume i seguenti impegni strategici:

- collegare i progetti all'**affermazione concreta di uno o più obiettivi di sviluppo sostenibile**;
- favorire nei paesi nei quali opera l'adozione di **strategie nazionali per l'affermazione dell'Agenda 2030**;
- attenzione a catastrofi indotte anche dai cambiamenti climatici e a persecuzioni; corretta informazione sui rischi e le opportunità del progetto migratorio; opportunità di reddito e di impiego, mobilità sociale e inclusione; protezione in paesi di transito (in riferimento all'ultimo tema il pensiero va soprattutto alla condizione dei migranti in Libia e in transito nei paesi dell'Africa Orientale);
- sviluppare progetti e azioni concrete che puntino all'affermazione dei diritti suddetti;
- promuovere l'interscambio e l'interazione tra le azioni di cooperazione internazionale sulle migrazioni e le attività svolte in Italia a favore dell'integrazione dei migranti e richiedenti asilo.

Tema II – *Accountability* tra principi e prassi

Il VIDES assume il tema dell'*accountability* come impegno vincolante in tre direzioni:

- rendere conto dell'**impatto** dei suoi progetti, conferendo centralità **all'esercizio valutativo** e alla **pubblicità dei risultati** di tale esercizio;
- assicurare che la gestione delle risorse umane e finanziarie sia **coerente** con i principi e i valori della sua azione esterna, anche tramite la verifica puntuale e periodica del funzionamento delle sue strutture operative;
- **sostenere** le istituzioni e le associazioni partner affinché accrescano la loro trasparenza e *accountability* nei confronti delle comunità locali, delle quali sono espressioni e verso le quali hanno specifiche responsabilità.

Coerentemente con le considerazioni esposte, il VIDES assume i seguenti impegni strategici:

- assicurare **coerenza tra il proprio sistema valoriale e il proprio modello di gestione**;
- promuovere, in coordinamento con altri soggetti, tra i quali il mondo universitario, **una cultura della valutazione.**

Tema III – La formazione al volontariato e alla dimensione associativa secondo i valori incarnati dal Vides

- **Formazione al Volontariato** – Partendo dal presupposto che formare significa far leva sulle risorse che i singoli possiedono già, la formazione è un processo che aiuta a potenziare e valorizzare le attitudini e competenze che ciascuno possiede per poterle mettere a servizio degli altri in vari ambiti in cui l'Associazione opera, sia in realtà nazionali che internazionali, nella visione dell'antropologia cristiana.

- **Formazione alla dimensione Associativa** – Si ritiene importante rendere partecipi tutti gli attori e partecipanti alla vita dell'Associazione attraverso la formazione dei quadri dirigenti e la condivisione di momenti di scambio e approfondimento su temi attuali e importanti.

2.2 STRATEGIE OPERATIVE E OBIETTIVI

Gli orientamenti strategici e operativi del VIDES nascono dalla volontà di:

creare condivisione e senso di appartenenza tra tutti i soci Vides sul territorio italiano
valorizzare al massimo le risorse VIDES disponibili, nonché tesaurizzare il valore delle esperienze maturate negli ultimi anni nell'ambito della cooperazione allo sviluppo in molti paesi nel mondo
partecipare alle programmazioni progettuali nell'ambito del Terzo Settore per contrastare la povertà educativa soprattutto nell'età dell'adolescenza
definire – nell'ambito della cooperazione allo sviluppo – in quali paesi e in quali settori focalizzare al meglio le risorse VIDES con l'obiettivo di elaborare e realizzare progetti che abbiano un reale impatto positivo e sostenibile sulle popolazioni più vulnerabili

2.3 COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO: DOVE E COSA

Di seguito un elenco dei Paesi sui quali il VIDES intende concentrare la propria azione nei prossimi anni, in alcuni casi l'Associazione è già presente in questi Paesi con progetti e iniziative, in altri casi no:

Africa	Etiopia - Gambia - Kenya - Mali - Nigeria - Repubblica del Congo - Senegal - Zambia
America	Bolivia
Asia	Libano - Myanmar

2.4 INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DEL "SISTEMA VIDES"

La possibilità di contribuire al conseguimento di grandi obiettivi è determinata dalla capacità di un'organizzazione di operare in modo efficiente, efficace e sostenibile. A tal fine, l'Associazione identifica in questo paragrafo alcuni indicatori – e per ognuno di essi le relative fonti di verifica – che serviranno ad analizzare il funzionamento del "sistema VIDES" nei prossimi anni. Il Vides si impegna inoltre a sviluppare e mettere in atto un sistema di valutazione in grado di rendicontare gli effetti dei progetti realizzati in ogni Paese.

Indicatori di efficacia

Indicatore	Target	Fonti di verifica
dimensione operativa	presenza in almeno 20 Paesi	rapporto annuale delle attività
dimensione finanziaria	almeno 1.900.000 di proventi all'anno	bilancio consuntivo
dimensione manageriale	procedure amministrative e gestionali in almeno il 90% delle sedi progettuali	rapporto annuale delle attività
dimensione qualitativa	pubblicazione di almeno 3 rapporti di valutazione (esterna/interna) l'anno sul sito web	sito web Vides

Indicatori di efficienza e sostenibilità

Indicatore	Target	Fonti di verifica
sostenibilità finanziaria (1)	risultato di gestione attivo	bilancio consuntivo
sostenibilità finanziaria (2)	almeno il 15% dei proventi di origine privata	bilancio consuntivo
efficienza gestionale	almeno 4 rapporti di audit interna sugli uffici del Vides	rapporti di audit
coerenza tra modello di gestione e patrimonio valoriale (1)	promuovere misure per favorire uguali opportunità di lavoro tra i generi in almeno il 90% degli uffici	rapporti periodici
coerenza tra modello di gestione e patrimonio valoriale (2)	in almeno il 90% degli uffici del Vides si adottano procedure e strumenti normativi formalizzati per la gestione dei contratti di lavoro rispettosi dei diritti dei lavoratori	rapporti periodici

3.1 LA RETE VIDES

Composizione delle base associativa

L'Associazione nazionale Vides OdV **è promossa dal Centro Opere Femminili Salesiane (CIOFS) come struttura organizzativa di volontariato giovanile e organizzazione non governativa di sviluppo. L'Associazione riconosce democraticamente il ruolo dell'Ente promotore rappresentato dalla propria Presidente pro tempore e dalla Delegata Nazionale CIOFS.** La composizione della propria base associativa è conforme alle previsioni di cui all'art. 32 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, posto che sono **soci** dell'Associazione VIDES:

- l'Ente Promotore CIOFS
- i Vides territoriali
- le province italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice
- persone fisiche o altre organizzazioni di volontariato operanti secondo un progetto educativo salesiano, che ne condividono gli scopi e le finalità e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione.

Il numero dei soci è illimitato e l'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fatto salvo il diritto di recesso.

Associati	Numero
Ente Promotore CIOFS	1
Vides territoriali	38
Provincie italiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice	7
Altre organizzazioni di volontariato	0
Persone fisiche	31
Tesserati	371

La struttura federativa

L'Associazione ha struttura federativa, comprendente: i Vides territoriali, gli Enti del Terzo Settore che aderiscono ai principi educativi del Vides e le sedi operative riconosciute all'estero. La struttura federativa si articola in organi centrali e periferici:

Organi centrali	Assemblea dei soci, Consiglio direttivo, Presidente e Vicepresidente, Tesoriere, Direttore Generale, Organo di controllo
Organi periferici	Vides territoriali, Presidenti dei Vides territoriali, Coordinatore regionale o interregionale

La rete Vides in Italia

I **VIDES territoriali** costituiscono le sedi operative di base della struttura dell'Associazione. Partecipano attivamente alla vita del Vides ma in modo autonomo realizzando progetti in rete con enti pubblici, servizi sociali, istituzioni scolastiche e case famiglia. Ogni delegazione locale realizza attività di solidarietà e di sviluppo, in Italia e all'estero, per una cultura di pace e per l'affermazione dei diritti umani. Attraverso la **rete di delegazioni territoriali il Vides è presente in 13 regioni italiane.**

La rete Vides nel mondo

Il Vides opera **nel mondo**, attraverso la **rete missionaria delle Figlie di Maria Ausiliatrice**, e anche mettendo a disposizione delle frange sociali più fragili e vulnerabili – donne, bambini e giovani – la propria rete di assistenza, educazione, formazione e promozione.

Forte della consolidata esperienza internazionale maturata negli anni, Vides trova la sua massima espressione nella trasformazione di ogni intervento in azioni e progetti tesi a uno sviluppo consapevole e autonomo, secondo un approccio che vede nell'*empowerment* della popolazione locale la vera anima della sostenibilità.

Le periferie giovanili del mondo sono il campo di azione che il Vides ha voluto fare proprio, muovendosi con competenza e coraggio nel segno dell'incontro reale e del dialogo.

Una lunga e consolidata presenza che, attraverso 1408 comunità, da anni è impegnata nel garantire assistenza, educazione, formazione e promozione delle frange sociali più fragili e vulnerabili: donne, bambini e giovani.

3.2 IL SISTEMA DI GOVERNO

Gli **organi centrali** dell'Associazione sono:

- L'Assemblea dei soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente e il Vicepresidente
- Il Direttore Generale
- L'Organo di Controllo
- Il Collegio dei Probiviri

L'Assemblea dei soci si occupa di approvare il bilancio d'esercizio, la relazione di missione e il bilancio sociale, e la relazione di missione e discute e approva le scelte programmatiche e i piani annuali delle attività dell'Associazione. Elegge, tra i soci, i componenti del Consiglio Direttivo e nomina l'organo di controllo, ove obbligatorio ai sensi dell'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, conferendo inoltre l'incarico di revisione legale dei conti al superamento del limite di cui all'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Il Consiglio Direttivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 33 del CTS, è composto da un minimo di 7 sino a un massimo di 11 consiglieri eletti dall'Assemblea tra le persone fi-

siche regolarmente iscritte al Vides o ai Vides territoriali su proposta dei soci, e durano in carica 3 esercizi. Il Consiglio Direttivo è responsabile verso l'Assemblea della gestione operativa, ne attua i mandati e le decisioni ed è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Promuove l'Associazione nell'ambito nazionale, predispone gli ordini del giorno dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, attua tutte le deliberazioni dell'Assemblea, redige e presenta all'Assemblea il bilancio, la relazione di missione e il bilancio sociale.

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel suo seno, a maggioranza assoluta dei suoi componenti; il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi, nel compimento di tutti gli atti che impegnano la stessa Associazione verso l'esterno. Sovrintende a tutte le attività dell'Associazione e, in particolare, convoca e presiede l'Assemblea dei soci, convoca e presiede il Consiglio Direttivo. Inoltre, nomina un membro del Consiglio Direttivo dei Vides territoriali. Per l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, il Presidente può delegare al Direttore Generale specifiche competenze o settori di competenze.

Il Direttore Generale recepisce e attua le direttive del Consiglio Direttivo Nazionale ed è responsabile dell'organizzazione della sede nazionale e, per delega del Presidente, dell'attività ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Coordina e promuove il lavoro dei referenti di eventuali Comitati, assicurando assistenza e punto di riferimento. Inoltre, è responsabile del collegamento con l'Ente Promotore al fine di garantire l'orientamento e l'ispirazione codificata nelle Costituzioni dell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

L'Organo di Controllo - L'Assemblea nomina, se ricorrono le condizioni previste dall'art. 30 del CTS, un Organo di Controllo, collegiale o anche monocratico, di cui almeno un componente deve essere iscritto negli albi professionali di cui al D.Lgs. 139/2005. I compiti principali consistono in: vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo, contabile e sul suo concreto funzionamento; esercitare compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art. 5, 6, 7, 8 del CTS; attestare, con la nota integrativa, che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida; procedere in qualsiasi momento, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo. Al superamento dei limiti dimensionali di cui all'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato dall'Assemblea all'Organo di controllo, purché costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Il **Collegio dei probiviri** è composto da tre membri eletti dall'Assemblea anche tra i non soci; i suoi membri durano in carica quattro esercizi e possono essere rieletti. Spetta al Consiglio dei probiviri comporre e risolvere eventuali controversie tra i soci e tra questi o l'Associazione o i relativi organi sociali.

La composizione degli organi

Presidente	Data prima nomina	Numero mandato
Amedeo Piva	2003	7

Vicepresidente	Data prima nomina	Numero mandato
Guglielmo Barletta	2003	5

Tesoriere	Data prima nomina	Numero mandato
Gianluca Antonini	2012	2

Delegata nazionale e Direttore generale		
	Data prima nomina	Numero mandato
Francesca Barbanera	2020	1

Consiglio direttivo Nazionale			
	Carica	Data prima nomina	Numero mandato
Marco Battaglia	consigliere	2012	2
Rita Francescangeli	consigliere	2021	1
Ciro Cafiero	consigliere	2018	2
Carmela di Salvo	consigliere	2009	5
Barbara Fontana	consigliere	2018	2
Ausilia Mendola	consigliere	2018	2
Massimo Petterlin	consigliere	2018	2

Organo di controllo	Data prima nomina	Numero mandato
Camillo Graziosi	2021	1

All'Organo di controllo monocratico è affidata la revisione legale dei conti

VIDES e la Riforma del Terzo settore

In data 19 novembre 2022 l'Assemblea straordinaria dei soci ha approvato modifiche statutarie riguardanti:

- l'introduzione di alcune precisazioni in punto di utilizzo della locuzione "Organizzazione di volontariato" e l'acronimo "ODV" nella denominazione sociale, subordinatamente e limitatamente in costanza di iscrizione di VIDES nella sezione ODV del Registro unico nazionale del Terzo settore (in conformità alle previsioni di cui agli artt. 32, comma 3 del D.lgs. n. 117/2017 e 7 del D.M. 106/2020).
- la possibilità di integrazione della denominazione sociale, con l'ulteriore qualifica di rete associativa del Terzo settore nell'ipotesi in cui l'Associazione integri i requisiti dimensionali di cui all'art. 41 del D.lgs. n. 117/2017 ai fini dell'adozione dell'ulteriore qualifica di "Rete Associativa". In via speculare, lo Statuto è stato implementato con l'aggiunta delle ulteriori attività istituzionali proprie delle reti associative;
- le finalità istituzionali, tra le quali si è aggiunta la prevenzione e il contrasto di tutte le forme di disagio, emarginazione ed esclusione di minori e giovani;
- le attività di interesse generale sono state ampliate, inserendo nello Statuto anche l'esercizio delle attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa e l'attività di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata (art. 5, comma 1, lett. l) e z) del D.lgs. n. 117/2017).

A livello sostanziale, la struttura di *governance* si è ampliata con l'aggiunta del Collegio dei Probiviri.

3.3 LE RISORSE UMANE

Il Vides opera attraverso la propria sede nazionale dotata di una struttura interna articolata in settori operativi. Nel 2022 l'Associazione ha avuto alle proprie dipendenze **sette impiegati, di cui un'unità in congedo maternità e 2 cooperanti espatriati in Sud Sudan.** La gestione delle risorse umane messa in atto dal Vides si ispira ai valori di attenzione e di rispetto posti alla base della propria missione, nel perseguimento di un impegno in cui l'attività delle persone è caratterizzata anche e soprattutto da uno spirito missionario e di partecipazione. Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni significative riguardanti la composizione delle persone che operano per l'Associazione.

Consistenza e composizione

Dipendenti e collaboratori

	Donne	Uomini	Totale
Dipendenti	7	0	7
Lavoratori parasubordinati	8	5	13
Lavoratori autonomi con partita iva	0	0	0
Totale	15	5	20

Dipendenti per tipologia contrattuale

	Donne	Uomini	Totale
Tempo indeterminato	6	0	6
Tempo determinato	1	0	1
Totale	7	0	7

Dipendenti per tipologia di impiego

	Donne	Uomini	Totale
Full - Time	1	0	1
Part - Time	6	0	6
Totale	7	0	7

Dipendenti per area funzionale

Area amministrativa finanziaria	Donne	Uomini	Totale
Contabilità e amministrazione	2	0	2
Segreteria	1	0	1
Servizio Civile	1	0	1
Adozioni a distanza ed ufficio stampa	1	0	1
Progettazione	2	0	2
Totale	7	0	7

Dipendenti e lavoratori parasubordinati per fasce d'età

Fascia di età	Dipendenti	Collaboratori	Totale
≥ 60	1	0	1
50 - 59	1	0	1
40 - 49	1	0	1
31 - 39	4	0	4
≤ 30	0	0	0
Totale	7	0	7

Compensi e retribuzioni

Retribuzione del personale dipendente

Il personale dipendente è inquadrato nel CCNL del Commercio. In merito al trattamento retributivo del personale l'Associazione rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

RAL (euro)	n. dipendenti
20.000 - 29.000	4
10.000 - 19.000	3

Differenza retributiva lavoratori dipendenti

Inquadramento contrattuale	Retribuzione lorda annua	Importo
2 livello	Massima	27.489
3 livello	Minima	11.708*

**dipendente in maternità*

Compensi agli apicali

Nel corso dell'esercizio 2022 non sono stati attribuiti emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo per i componenti dell'organo di amministrazione, dirigenti e associati. Il componente dell'organo di controllo, al quale è affidato anche l'incarico alla revisione legale dei conti, percepisce un equo compenso, conforme alle norme di legge.

Carica	Importo (€)
Organo di controllo e revisore legale dei conti	6.000

Formazione del personale

Nel corso dell'anno **sono state erogate complessivamente 25 ore di formazione a favore del personale** dipendente dell'Associazione.

Temi	Numero partecipanti	Ore di formazione
Bilancio degli enti del terzo settore. Nuovo principio contabile OIC 35	1	3
Privacy	1	4
ESG e transizione sostenibile: nuove frontiere del Terzo Settore	6	2
Riforma del Terzo Settore	7	5
Servizio Civile Universale - Nuova progettazione	1	9
Nei solchi della storia: incarnati nel presente, proiettati verso il futuro	7	2
Totale	23	25

3.4 GLI STAKEHOLDER

Sono portatori di interesse, o stakeholder, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con Vides relazioni significative. I principali stakeholder che influenzano o che sono influenzati dall'attività svolta dall'Associazione sono:

Categoria di Stakeholder	Sottogruppi	Modalità di coinvolgimento
Beneficiari delle attività	IN ITALIA: minori, giovani, famiglie, immigrati, donne NEI PVS (Paesi in Via di Sviluppo): minori, giovani, donne, sfollati interni, giovani e adulti a rischio di migrazione clandestina	Progetti Servizio Civile Universale, Progetti nell'ambito dei bandi pubblici per associazioni del Terzo settore
Risorse umane	Dipendenti - Collaboratori - Volontari: educatori, animatori, docenti, amministratori, psicologi, logisti ed esperti nei vari settori specifici di intervento come agronomi, ingegneri energetici o elettronici	Attività formative, codice etico, regolamento personale, termini di riferimento incarico, manuale sicurezza per volontari, documenti policy tutela minori e adulti vulnerabili e sicurezza aiuto umanitario, organigramma, newsletter, Bilancio sociale

Volontari	Servizio Civile Universale, volontari VIDES, volontari nei PVS	Incontri di formazione generale e specifica sul progetto in cui sono coinvolti, convegni, tutoraggio, eventi pubblici, sito internet e social network, newsletter
Organizzazione di appartenenza	Congregazione religiosa FMA (Figlie di Maria Ausiliatrice); CIOFS (centro femminile opere salesiane) - FOCSIV Federazione Organismi Cristiani Servizio Internazionale Volontario)	Programmazione condivisa circa gli obiettivi carismatici ed educativi; Programmazione condivisa. Partecipazione all'Assemblea nazionale; convegni, eventi pubblici, sito internet
Finanziatori e sostenitori	Fondazioni, Caritas, Conferenza Episcopale Italiana, privati	Sito web; Newsletter; Comunicati stampa; Campagne di sensibilizzazione; Raccolta fondi
Istituzioni	IN ITALIA: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo; Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro. Presidenza del Consiglio dei ministri-Dipartimento per le politiche giovanile ed il servizio civile universale. ALL'ESTERO: Sedi estere AICS, Ministeri, Organizzazioni Nazioni Unite, Municipalità	Rendicontazione finanziaria e operativa, relazioni stato avanzamento attività, eventi pubblici, webinar, materiale informativo, sito internet, co-progettazioni
Terzo settore	Organizzazioni di Volontariato (ODV); Vides territoriali; Ministeri in Italia; Municipi; centri di aggregazione territoriali del tempo libero	Partenariati tra ambienti educativi; progetti, tavoli di riflessione, strategie operative
Comunità	Comuni, Assessorati impegnati nei settori di intervento del VIDES, Ministeri, associazioni di quartiere, Comunità FMA di Italia	Dialogo costante; partecipazione a eventi; tavoli di coordinamento e monitoraggio
Scuole e Università	Scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado, centri formazione professionale, Dipartimento economia e management UNIPV	Sito web; newsletter; co-progettazione nell'ambito del servizio civile universale; Memorandum Understanding con UNIPV

4.1 PROGETTI DI SVILUPPO

Titolo progetto	**Stop al traffico di essere umani. Una opportunità per essere liberi di restare**
Periodo di riferimento	2018-2022
Paese e località	ETIOPIA - Addis Abeba, Adigrat, Gambella, Dilla, Zwai, Shire, Makalle, Wucra, Adwa, Altena, Debre Zeit
Ente finanziatore	Conferenza Episcopale Italiana
Partner di progetto	Salesiani di Don Bosco
Settore di intervento	Lotta al traffico di esseri umani
Beneficiari	Circa 6.000 giovani di ambo i sessi a rischio migrazione irregolare
Finalità	· Contribuire ad avviare sinergie virtuose nei settori economico e culturale, valorizzando e sostenendo l'azione di 17 centri di formazione professionali, già consolidati sull'intero territorio nazionale, che operano con successo nella formazione e nell'impiego al lavoro. Tali centri saranno potenziati, soprattutto nei settori dell'elettronica, meccanica, informatica, grafica, acconciatura uomo-donna, cucina e *housework*, lavorazione della pelle, fashion design e sartoria. · Contrastare la migrazione irregolare, erogando corsi di formazione professionale. · Attraverso una campagna di informazione, sensibilizzare sui rischi in cui ci si può imbattere scegliendo la strada dell'emigrazione irregolare.
Risultati 2022	1. Formate circa 6.000 persone tra giovani vulnerabili e giovani madri a maggior rischio di migrazione irregolare che, grazie al coinvolgimento nelle attività progettuali, hanno potuto sviluppare le proprie competenze professionali, entrare nel mondo del lavoro e migliorare le loro capacità di inserirsi o avviare attività generatrici di reddito. 2. Grazie all'attività di sensibilizzazione e informazione, i beneficiari sono maggiormente consapevoli dei rischi dell'emigrazione clandestina, non più considerata come unica via di uscita dal loro stato di povertà.

Titolo progetto	***Dare to Hope* - Creazione di alternative socio-economiche alla migrazione nello stato di Edo, Nigeria**
Periodo di riferimento	2019-2022
Paese e località	NIGERIA - Benin, Auchi, Uromi
Ente finanziatore	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Partner di progetto	**Ente capofila**: ActionAid International Italia Onlus **Partner**: ActionAid Nigeria; Cooperativa Sociale Quid; Ideal Development and Resource Centre; Kairos Initiative; Salesiani Don Bosco
Settore di intervento	· Facilitazione di una migrazione e mobilità ordinata, sicura, regolare e responsabile · Creazione d'impiego
Beneficiari	Circa 8969 persone di cui: · 2000 potenziali migranti · 200 esperti e membri di cooperative che beneficiano della formazione di formatori · 5400 alunni di scuola secondaria · 220 genitori · 480 donne membri di associazioni femminili · 69 ufficiali governativi · 150 leader religiosi
Finalità	**Obiettivo generale:** promuovere nella società nigeriana il riconoscimento e il pieno rispetto dei diritti socio-economici riferiti ai giovani tra i 18 e 35 anni. **Obiettivo specifico:** offrire ai giovani, ai ragazzi e alle ragazze (18-35 anni) residenti nelle province di Benin, Auchi e Uromi dello stato di Edo, delle alternative valide alla migrazione, in grado di consentire loro di migliorare le proprie condizioni di vita e di compiere delle scelte libere e consapevoli.
Risultati 2022	1. 2.000 giovani, tra cui 500 migranti di ritorno (18-35 anni), e di cui almeno 1.100 donne e ragazze, hanno incrementato le proprie capacità, conoscenze e possibilità di accesso al credito per migliorare e diversificare i propri mezzi di sostentamento. 2. 5.400 giovani e 850 membri di riferimento delle loro comunità sono diventati più consapevoli dei rischi e delle alternative alla migrazione, e delle reali condizioni nei paesi di destinazione. 3. 7 agenzie governative hanno migliorato le proprie capacità di coordinamento e risposta alle questioni migratorie, attraverso l'acquisizione delle competenze necessarie e il rafforzamento del dialogo con le comunità.

Titolo progetto	**Approccio umanitario-sviluppo-pace per l'*empowerment* delle donne: accesso all'acqua e sviluppo agricolo per la sicurezza alimentare e il miglioramento dei mezzi di sussistenza**
Periodo di riferimento	2022-2024
Paese e località	SUD SUDAN - Tonj
Ente finanziatore	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede Addis Abeba
Partner di progetto	*Salesian Sisters* di Tonj
Settore di intervento	· Acqua · Agricoltura e sicurezza alimentare
Beneficiari	1.269 persone coinvolte nelle attività di formazione agricola, alfabetizzazione di base e marketing così suddivise: · 63 donne sfollate (dai 20 ai 40 anni) provenienti per lo più da Tonj est e Tonj nord, di etnia Bongo, Jur Chol e Dinkas · 77 agricoltrici (dai 20 ai 40 anni) di Tonj, madri degli studenti del Bakita Center, per la maggioranza di etnia Dinkas, con una presenza minoritaria di donne Bongos e Jur Chol · 30 agricoltrici (dai 20 ai 40 anni) di etnia Jur Chol · 40 agricoltrici (dai 20 ai 40 anni) residenti nella comunità di Masrua, di etnia Dinka · 200 uomini (dai 20 ai 40) residenti nella comunità di Kuanja e Masrua, di etnia Jur Chol · 859 studenti (dai 5 ai 20 anni) del Bakita School Center, di cui 496 ragazzi e 363 ragazze, per lo più di etnia Dinka
Finalità	Rafforzare la sicurezza alimentare e migliorare la qualità della vita della popolazione in Sud Sudan, con un riguardo allo stato del Warrap, promuovendo l'equo accesso alle risorse e sostenendo le donne, in particolar modo quelle sfollate. L'azione prevede la promozione di interventi multisettoriali volti a favorire l'accesso all'acqua e la sicurezza alimentare (priorità dell'azione umanitaria) e ad agevolare nel medio e lungo termine l'aumento della produttività e redditività delle agricoltrici, che rappresentano una delle fasce più vulnerabili dell'area di Tonj sud, comunità di Tonj, Kuanja e Masrua.
Risultati 2022	1. Promosse pratiche igienico-sanitarie anche per la prevenzione della diffusione del COVID 19. 2. Migliorata la consapevolezza dei diritti di genere. 3. Aumentate le possibilità di accesso all'acqua pulita per l'individuo e per l'irrigazione. 4. Aumentate le conoscenze e le capacità delle agricoltrici, in particolare per quanto riguarda la produzione agricola biologica e sostenibile.

Titolo progetto	**Agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare e pace: le tre chiavi in risposta all'emergenza umanitaria nella Contea di Juba**
Periodo di riferimento	2022-2024
Paese e località	SUD SUDAN - Gumbo
Ente finanziatore	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo - sede Addis Abeba
Partner di progetto	*Salesian Sisters* di Gumbo
Settore di intervento	· Acqua · Agricoltura e sicurezza alimentare
Beneficiari	· 591 donne di cui: 1. 575 agricoltrici dei gruppi dei villaggi (per l'80% sfollate) che potranno accedere anche al programma di protezione *Trauma Healing*; 2. 16 formatrici del villaggio individuate tra i membri della *Mazzarello Women Multi-purporse Cooperative Society Ltd*. · 575 nuclei famigliari per un totale di circa 3.300 persone che beneficeranno del miglioramento della produzione agricola, dell'apporto nutrizione e dell'aumento del reddito grazie alla commercializzazione dei prodotti agricoli. · 80 studenti della scuola primaria St Vincent De Paul di Gumbo che parteciperanno alla campagna di educazione alla pace e protezione.
Finalità	· Contribuire alla sicurezza alimentare e alla corretta nutrizione umana attraverso lo sviluppo di un'agricoltura sostenibile e l'*empowerment* delle agricoltrici, con particolare attenzione alle donne sfollate. · Aumentare la resilienza, la produttività agricola e la sicurezza alimentare in 10 villaggi della Contea di Juba, attraverso un accesso sicuro ed equo alle conoscenze per promuovere lo sviluppo di competenze, e ai fattori di produzione.
Risultati 2022	1. Incrementate le competenze di 16 formatrici in agricoltura e migliorate le conoscenze di 575 agricoltrici (di cui l'80% sfollate) sulla produzione agricola, biologica e sostenibile. 2. Creato un sistema di approvvigionamento idrico e di irrigazione in grado di promuovere lo sviluppo di una agricoltura sostenibile.

Titolo progetto	Emergenza Tigray
Periodo di riferimento	2022-2023
Paese e località	ETIOPIA - Regione del Tigray-Adwa
Ente finanziatore	Caritas Italiana
Partner di progetto	Visitatoria Maria Ausiliatrice Africa Etiopia Sudan Sud Sudan - AES
Settore di intervento	Emergenza
Beneficiari	Beneficiaria del progetto è la popolazione di Adwa – vittima del conflitto in Tigray – che, data la situazione di grave emergenza umanitaria non è possibile stimare. Tuttavia, gli ultimi dati riportano circa 40.000 abitanti.
Finalità	Sostenere la popolazione di Adwa nel fronteggiare la grave emergenza alimentare che sta colpendo la regione del Tigray a seguito del conflitto che la affligge ormai da circa due anni.
Risultati 2022	1. Distribuiti generi alimentari e di prima necessità. 2. Forniti kit di emergenza sanitaria e pronto soccorso. 3. Sostenuto l'ospedale di Adwa nell'assistenza medica e ospedaliera.

Titolo progetto	**Educazione Tecnica e professionale per migliorare le competenze, le Opportunità per il lavoro dignitoso e la Prosperità per i giovani vulnerabili del Libano**
Periodo di riferimento	2022-2025
Paese e località	LIBANO (Regione di Beirut, Regione del nord del Libano, regione del Monte Libano, Regione del Sud del Libano, Regione della Beka)
Ente finanziatore	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
Partner di progetto	**Ente capofila**: COMI (Cooperazione per il Mondo in via di sviluppo) **Partner**: VIDES; ISF-MI Ingegneria Senza Frontiere - Milano; Congrégation des Filles de Marie Auxiliatrice (FMA-Salésiennes) - Ispettoria MEDIO ORIENTE "Gesù Adolescente" - MOR; Semeurs d'Avenir
Settore di intervento	· Formazione professionale e avviamento al lavoro · Educazione ai diritti umani · Sviluppo sostenibile
Beneficiari	· 13.715 persone singole · 750 famiglie beneficiarie delle attività di orientamento scolastico
Finalità	· Promuovere un sistema di formazione professionale e tecnica di qualità, equa e inclusiva, capace di rispondere ai bisogni del mercato del lavoro, a favore di coloro che ne sono maggiormente esclusi. · Aumentare il numero di giovani vulnerabili che abbiano le competenze necessarie – incluse quelle tecniche e professionali – per accedere a un lavoro dignitoso e per l'imprenditorialità.
Risultati 2022	1. Il sistema di formazione professionale rafforza la propria offerta formativa in accordo coi bisogni attuali del mercato del lavoro. 2. Il sistema di formazione professionale migliora l'accesso al mercato del lavoro per giovani con competenze tecniche e professionali. 3. Le scuole TVET promuovono percorsi di educazione ai diritti umani, alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile.

Titolo progetto	Emergenza Ucraina: sostegno alle famiglie e ai minori di Kiev e Lviv
Periodo di riferimento	2022-2023
Paese e località	UCRAINA - Kiev e Lviv
Ente finanziatore	Caritas Italiana
Partner di progetto	Comunità delle Figlie di Maria Ausiliatrice a Kiev e Lviv
Settore di intervento	Emergenza
Beneficiari	· 150 minori · 100 mamme · 200 famiglie
Finalità	· Sostenere circa 60 minori (dai 6 agli 8 anni) della città di Kiev, nella ripresa delle attività scolastiche interrotte a causa della guerra, cercando di arginare il pericolo di un aumento del tasso di abbandono e/o ritardo scolastico. · Sostegno psicologico di circa 150 minori insieme alle loro mamme, residenti nelle città di Kiev e Lviv, volto a superare disturbi della sindrome da stress post traumatico attraverso un supporto psicologico specifico e attività di socializzazione e aggregazione per minori, soprattutto durante il periodo estivo. · Garantire il diritto alla sopravvivenza a circa 200 famiglie con minori e anziani, rifugiate nelle città di Kiev e Lviv, attraverso la distribuzione di generi di prima necessità.
Risultati 2022	1. Sostenuti i minori nelle attività scolastiche e nel superamento dei traumi provocati dal conflitto armato. 2. Supportate le famiglie nel soddisfacimento dei loro bisogni primari attraverso la distribuzione di cibo e beni di prima necessità.

4.2 ADOZIONI A DISTANZA

L'adozione a distanza rappresenta un modo concreto per aiutare i bambini bisognosi nel mondo, contribuire alla loro crescita formativa e al miglioramento delle condizioni vita, garantendo loro di rimanere nelle proprie comunità d'appartenenza e di divenire vere leve di cambiamento per un futuro di crescita e sviluppo.
Nel mondo esistono milioni di bambini che vivono in condizioni di emarginazione e sfruttamento, privati di ogni diritto fondamentale, la cui vita si svolge, spesso, ai limiti della sopravvivenza.
Adottare un bambino a distanza vuol dire offrire, attraverso l'intervento delle nostre missionarie, **una concreta possibilità di vita** e, soprattutto, la certezza di un domani migliore.

Obiettivi

- **Sostenere gli aspetti fondamentali della vita del bambino o della bambina**: la salute (cure mediche e acquisto di medicine); la scuola (pagamento della retta scolastica, acquisto di materiale didattico); l'alimentazione (pranzo nei giorni di frequenza scolastica e consegna di pacchi viveri per la famiglia); il vestiario (in alcuni Paesi, per la frequenza a scuola, è obbligatoria l'uniforme).
- **Creare opportunità di sviluppo attraverso la popolazione stessa.**
- **Valorizzare e moltiplicare le risorse umane in loco** per promuovere l'autonomia della popolazione nella crescita e sviluppo del proprio paese.

Adottanti e beneficiari 2022

Paese	Adottanti	Bambini sostenuti*
Albania	42	42
Argentina	23	23
Bolivia	13	17
Brasile	191	212
Cambogia	201	212
Colombia	46	57
Ecuador	37	40
Etiopia	450	493
Filippine	28	28
Gabon	17	22
Guatemala	52	53
India	220	292
Kenya	112	118
Madagascar	37	42
Messico	51	55
Rep. Democratica del Congo	124	133
Rep. Domenicana	90	95
Ruanda	23	28
Tailandia	167	176
Vietnam	46	55
Totale	**1.970**	**2.193**

** Bambini e ragazzi dai 0 ai 18 anni (qualora si proseguissero gli studi anche oltre i 18).*

Paesi in cui sono attivi progetti di adozione a distanza

AFRICA

Etiopia	Addis Abeba, Dilla, Zway
Gabon	Libreville
Kenya	Dagoretti, Makuyu
Madagascar	Ambaja, Fianarantsoa
Repubblica Democratica del Congo	Lubumbashi, Ruaschi, Mokambo, Kasenga, Sakania

ASIA

Cambogia	Phnom Penh
Filippine	Manila
India	Ahmednagar, Kasarkod, Nongpoh, Pansora, Rambrai, West Bengali
Thailandia	Banpong, Chayaporn, Phon Sung, Ubonratchathani
Vietnam	Tam Ha

AMERICA LATINA

Argentina	Atreico, Ruca Choroi
Bolivia	Santa Cruz
Brasile	Bage, Guarapuava, Itapevi, Riopardo
Colombia	Cartagena, Currulao, Medellin, Santa Marta
Ecuador	Guaranda, Loja, Simiatug
Guatemala	San Pedro Carcha
Messico	Morelia, Ocotopec, Tuxtla, Sahagun
Repubblica Domenicana	Santo Domingo, Barahona

EUROPA

Albania	Tale, Tirana, Scutari

4.3 MICROPROGETTI

Un microprogetto di solidarietà ascolta e accoglie i bisogni più velati di ciascun individuo: all'apparenza piccole necessità ma comunque fondamentali per garantire la dignità e il rispetto di ogni essere umano. I microprogetti hanno un obiettivo mirato e un budget più modesto, per questo anche un piccolissimo contributo può risultare prezioso. I settori d'intervento vanno dall'istruzione alla salute, dall'alimentazione al vestiario.

Acqua per la vita

COSA: Un aiuto per la costruzione di pozzi … perché l'acqua è vita!
DOVE: Etiopia, Kenya, Sud Sudan, Congo.

Aggiungi un posto a tavola

COSA: Un pasto al giorno a un bambino sudanese.
DOVE: Tonj, Wau (Sudan).

Biciclette di pace

COSA: Offriamo la possibilità ai bambini di arrivare a scuola accorciando le distanze in favore dello studio.
DOVE: Vietnam, Cambogia e Sudan.

Kit per un sorriso più luminoso

COSA: Inviamo nella Repubblica Dominicana, kit per la cura dei denti destinati a intere classi di bambini.
DOVE: La Descubierta (Repubblica Dominicana).

Kit scolastico

COSA: Una proposta di alfabetizzazione per ragazzi e bambini, per aiutarli a studiare e a conquistare la propria dignità attraverso la scuola e l'educazione.
DOVE: Vietnam, Thailandia, Cambogia, Filippine, Etiopia, Repubblica Democratica del Congo, Brasile, Ecuador, Colombia, Sud Sudan.

Un bicchiere di latte

COSA: Un bicchiere di latte al giorno perché un bambino possa guardare al suo "domani" con un po' di speranza.
DOVE: Siria, Libano, Egitto, Albania, Cambogia, Vietnam, Filippine, Thailandia, India, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Messico, Brasile, Ecuador, Colombia, Sud Sudan.

Un cammino più sicuro

COSA: Un piccolo aiuto per regalare calze e scarpe a chi è costretto a percorrere lunghi sentieri tortuosi per raggiungere la scuola.
DOVE: Siria, Libano, Sud Sudan, Egitto, Colombia, R.D. Congo, Etiopia.

Un cuscino per sognare

COSA: Un piccolo aiuto può garantire: coperte, cuscini, materassi e lettini a chi non ha neppure il diritto di un giaciglio per dormire.
DOVE: Siria, Libano, Egitto, Sud Sudan, Colombia, Filippine.

Una casa di plastica riciclata

COSA: Donare una casa a tante famiglie del Sud Sudan e contribuire allo smaltimento dei

rifiuti di plastica. Il riuso delle migliaia di bottiglie di plastica che deturpano mare e terra consente, infatti, di costruire case confortevoli e sicure.
DOVE: Sud Sudan.

Una ciotola di riso

COSA: Una ciotola di riso al giorno, per condividere, donare e contribuire al diritto alla vita di bambini troppo spesso sfruttati e dimenticati.
DOVE: Siria, Egitto, Libano, Cambogia, Vietnam, Filippine, Thailandia, Repubblica Democratica del Congo, Etiopia, Messico, Ecuador, Sud Sudan.

Una coperta contro il gelo

COSA: Un piccolo aiuto per donare coperte e maglie ai bambini per proteggersi dal freddo.
DOVE: Siria, Libano, Egitto

Una pecora per sopravvivere

COSA: Un aiuto per chi fatica a nutrirsi e a ripararsi dal freddo.
DOVE: Dove: Ecuador, Sud Sudan, Filippine.

4.4 TERZO SETTORE

In linea con le proprie finalità istituzionali il VIDES ha scelto di rafforzare la propria azione in Italia attraverso la realizzazione di iniziative e progetti di interesse generale nei territori in cui è presente tramite i VIDES territoriali.

In particolare, è stata posta attenzione alle problematiche di minori e giovani - sia in campo educativo che economico, al fine di favorire la riduzione delle ineguaglianze - nonché alla lotta a ogni forma di povertà, in linea con gli obiettivi di sviluppo del millennio.

In particolare, l'Associazione intende:

Obiettivi	· Promuovere la partecipazione e rendere protagonisti i giovani e i minori, affinché diventino agenti del cambiamento · Promuovere una educazione inclusiva · Sviluppare la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani · Anticipare e individuare situazioni di fragilità e di bisogno che possano coinvolgere fasce di popolazione particolarmente esposte, come i minori · Contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona, al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale · Promuovere relazioni fondate sul principio di uguaglianza sostanziale e di parità di diritti tra uomini e donne, tenendo conto delle pari dignità e delle differenze di genere · Promuovere una cultura pacifica e non violenta alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali · Promuovere sinergie tra le realtà associative del Terzo Settore e rafforzare la loro *capacity building*

Aree di intervento e partner principali:

Aree di intervento	Partner chiave
· Abruzzo · Calabria · Campania · Emilia Romagna · Lazio · Lombardia · Piemonte · Puglia · Sicilia · Veneto · Sardegna · Toscana · Liguria	· Associazioni VIDES locali · Realtà educative e scolastiche delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia · Reti territoriali · Comuni, regioni · Altre Associazioni con affinità e condivisione di principi e Mission · Università

I nostri progetti "Terzo settore"

Nel corso dell'esercizio il VIDES ha avviato tre importanti progetti in partnership con i VIDES territoriali:

- "Scommettere sull'educazione, scommettere sulle giovani generazioni"
- A.MI.CO.DIS - Attività per minori contro la discriminazione
- Alla Scoperta dei propri talenti per promuovere il benessere integrale dei minori in condizione di vulnerabilità e a rischio di emarginazione

Titolo progetto	**"Scommettere sull'educazione, scommettere sulle giovani generazioni"**
Periodo di riferimento	24/11/2022 - 23/05/2023
Ambito territoriale	Abruzzo; Basilicata; Calabria; Campania; Emilia-Romagna; Lazio; Lombardia; Piemonte; Puglia; Sicilia; Veneto; Friuli Venezia; Sardegna; Molise; Toscana; Trentino Alto Adige; Marche; Umbria; Liguria.
Settore di intervento	Educazione di qualità Riduzione delle disuguaglianze Fine di ogni forma di povertà
Principali partner	**Ente capofila:** VIDES Auxilium (Ente capofila) **Partner:** PGS Polisportive Giovanili Salesiane; Associazione Vides Main Onlus; Vides Veneto ODV *Il VIDES collabora attraverso una quota di cofinanziamento
Obiettivi	· Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti · Ridurre le ineguaglianze · Porre fine a ogni forma di povertà
Descrizione attività	Contrastare la povertà educativa dei minori su tutto il territorio nazionale, valorizzando la presenza infrastrutturale e il *know how* della rete VIDES promossa dalla Figlie di Maria Ausiliatrice - Salesiane di Don Bosco, attraverso 5 linee di azione: 1) Spazi studio 2) Laboratori espressivi e di socializzazione 3) Formazione di volontari 4) Monitoraggio e valutazione delle attività realizzate 5) Comunicazione al fine di rendere partecipi i territori di quanto realizzato
Beneficiari	· 1.747 minori provenienti da famiglie e contesti disagiati, maschi e femmine, tra i 6 e i 18 anni · famiglie con minori · 23 strutture educative tra scuole, oratori e altre strutture facenti parte della rete del VIDES · 800 cittadini delle località coinvolte
Risultato delle attività 2022	· Bambini e adolescenti che vivono situazioni di disagio sociale ed educativo hanno fruito di spazi e rapporti protetti, capaci di offrire loro opportunità di apprendimento e di socializzazione · Le famiglie dei minori coinvolti nelle attività progettuali hanno beneficiato dell'esistenza di oratori radicati nel territorio e in grado di offrire spazi protetti e qualificati di aggregazione e di supporto educativo ai figli e di accompagnamento alla genitorialità

Titolo progetto	**A.MI.CO.DIS - Attività per minori contro la discriminazione**
Periodo di riferimento	15/01/2021 - 14/07/2023
Ambito territoriale	Lazio; Toscana; Sardegna; Abruzzo; Campania
Settore di intervento	Non discriminazione
Principali partner	· VIDES SPES ODV - con sede a L'Aquila · VIDES MONTECATINI - ODV - con sede a Montecatini · ISTITUTO MISSIONARIO FIGLIE DI MARIA AUSILIATRICE DI S. GIOVANNI BOSCO - sede Operativa a Gragnano (NA) · PONTIFICIA FACOLTA' DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE AUXILIUM con sede a Roma · ASSOCIAZIONE VIDES AUXILIUM ODV - con sede a Guspini (SU)
Obiettivi	Contrastare la discriminazione verso minori appartenenti a fasce svantaggiate su tutto il territorio nazionale, valorizzando la presenza infrastrutturale sul territorio italiano e il *know how* della rete VIDES.
Descrizione attività	Il progetto prevede l'implementazione di azioni nei seguenti ambiti: · Attività educative per minori a rischio di emarginazione al fine di combattere la discriminazione verso i minori svantaggiati, sviluppando le pari opportunità in ambito educativo · Attività educative per le famiglie dei minori a rischio di emarginazione al fine di combattere la violenza e la discriminazione verso i minori, rafforzando le competenze educative delle famiglie dei minori a rischio · Rafforzare la comunità educante affinché sviluppi e acquisisca competenze educative volte ad ampliare la relazione affettiva attraverso il trasferimento empatico, con lo scopo ultimo di potenziare le reti sociali in cui vivono i minori e le loro famiglie, contrastando il razzismo e la xenofobia, favorendo l'accesso ai servizi, aumentando la cooperazione con le organizzazioni del Terzo Settore e del volontariato in un'ottica di comunità educante.
Beneficiari	650 minori dagli 11 ai 17 anni

Risultati delle attività 2022	· Attivati 20 tavoli di lavoro per co-progettazione con destinatari diretti · Attivati o potenziati 22 gruppi studio · Attivati o potenziati 22 laboratori e attività sportive · Attivati o potenziati 12 incontri educativi informativi per minori · Attivati o potenziati 20 incontri informativi e di auto aiuto per genitori · Attivati o potenziati 3 laboratori e un corso specifico per genitori · Organizzati 10 eventi pubblici per sviluppare la comunità educante · Organizzato 1 corso di formazione per volontari, educatori e famiglie · 60 persone coinvolte per la realizzazione delle attività dell'intervento · 650 minori coinvolti nelle attività dell'intervento · 300 famiglie coinvolte nelle attività dell'intervento · 50 volontari ed educatori formati con il corso della Pontificia Facoltà delle Scienze dell'Educazione AUXILIUM

Titolo progetto	**Alla Scoperta dei propri talenti per promuovere il benessere integrale dei minori in condizione di vulnerabilità e a rischio di emarginazione**
Periodo di riferimento	Il progetto è stato avviato il 1°ottobre 2022
Ambito territoriale	Sicilia - Gela
Settore di intervento	Promozione sociale e culturale di minori
Principali partner	Comunità delle FMA Sr Teresa Valsè Pantellini
Obiettivi	· Incrementare in 100 minori dai 6 ai 17 anni il tasso di socializzazione e partecipazione ad attività di animazione, sportive e culturali di vario genere, in grado di arginare il rischio di coinvolgimento dei minori in attività devianti (spesso conseguenza del trascorrere il tempo libero in strada) e di favorire una sana aggregazione · Ridurre e/o contenere il tasso di dispersione e ripetizione scolastica in 100 minori · Sviluppare la comunità educante migliorando le competenze educative di educatori e genitori e rafforzando le reti sociali in cui i minori e le loro famiglie vivono, al fine di sostenere i genitori nell'adempimento del loro ruolo educativo

Descrizione attività	· Attività sportive · Laboratori artistici: musica, teatro e arte · Animazione estiva · Studio assistito · Apprendimento cooperativo · Laboratorio di sostegno e orientamento per adolescenti · Laboratorio di sostegno alla genitorialità per 50 genitori · Laboratorio di formazione/riqualificazione per 12 volontari e 10 educatori
Beneficiari	· 100 minori dai 6 ai 17 anni · 50 genitori · 12 volontari e 10 educatori
Risultato delle attività 2022	· Incrementato, in 100 minori dai 6 ai 17 anni, il grado di coinvolgimento nel processo di integrazione e di socializzazione, valorizzando le loro risorse e le loro attitudini, attraverso una serie di esperienze e di azioni per liberare le loro potenzialità e prevenire il rischio di disagio e di devianza · Diminuito, in 100 minori dai 6 ai 17 anni, il tasso di dispersione e/o ripetizione scolastica e migliorate le performance scolastiche e la motivazione allo studio, in vista anche di un futuro progetto professionale · Migliorata la qualità educativa degli interventi promossi da almeno 10 educatori e sostenuti almeno 50 genitori nel loro ruolo educativo, favorendo e stimolando in loro la riflessione su come poter essere adulti di riferimento per i figli (dai bambini agli adolescenti)

4.5 VOLONTARIATO

Il Volontariato è la libera dedizione del proprio tempo e risorse al servizio di chi, se lasciato solo, non sarebbe in grado di riuscire nella vita. È una grande testimonianza di solidarietà umana e massima espressione del bene comune quale fondamentale principio del vivere sociale.

In una società fortemente focalizzata sull'avere, l'esperienza del dono gratuito e del servizio volontario rappresenta una proposta ricca di virtualità educativa.

Per il Vides, promuovere le attività di volontariato significa **offrire concrete opportunità di imparare dagli altri**, mettendo a disposizione aiuto ed esperienza.
Il Vides mira a promuovere l'inserimento partecipe, propositivo ed efficace dei volontari nel progetto di una comunità salesiana, favorendo la loro capacità di esercitare una cittadinanza attiva nei confronti della società.
Ogni volontario Vides, nel dono di sé, trova uno spazio di protagonismo, e insieme l'opportunità di svolgere un ruolo positivo e creativo per la realizzazione di una società più solidale e attenta.

4.6 SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

È possibile praticare volontariato in Italia presso le sedi Vides attraverso il **Servizio Civile Universale** (SCU) nell'ambito di specifici progetti annuali. Dal 2003, infatti, il Vides è Ente di prima classe accreditato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale Servizio Civile, per l'impiego di volontari in SCU.
Il Servizio Civile Universale si svolge su base esclusivamente volontaria ed è rivolto ai **giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni**. Attraverso questa esperienza qualificante, ai partecipanti viene proposto non solo di mettersi in gioco in una prospettiva solidaristica, ma anche di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, rendendolo spendibile nel corso della vita lavorativa, quando non diventi essa stessa opportunità di lavoro.

Il Vides può contare su:
- **167 sedi di attuazione**;
- **81 enti di accoglienza** accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale, su tutto il territorio nazionale;
- **151** figure professionali.

Il VIDES propone ai giovani il Servizio Civile Universale come:
- esperienza di crescita umana e spirituale;
- esercizio di cittadinanza attiva e solidale;
- crescita della responsabilità e partecipazione alla vita sociale;
- possibilità di costruire percorsi di pace e di solidarietà.

Nell'ottica del VIDES il Servizio Civile Universale costituisce per i giovani:

- la possibilità di scoprire uno spazio di creatività, di libertà e di iniziativa personale,
- l'offerta di un'esperienza che si inserisce nella definizione del progetto di vita che ciascun giovane desidera realizzare;
- un'utile occasione per sviluppare competenze e abilità necessarie per il proprio futuro professionale;
- un servizio di responsabilità condivisa;
- la partecipazione democratica alla vita della Patria.

L'obiettivo è formare giovani in grado non solo di interessarsi delle sorti della propria comunità, ma anche di essere al suo interno coscienza critica, testimonianza coerente capace di suscitare in altri giovani il desiderio di donare un anno della propria vita per un impegno sociale.
Tra il 25 maggio e il 16 settembre 2022 sono stati avviati **29 progetti,** inseriti in 15 programmi di intervento presentati insieme ai Salesiani per il Sociale e sono stati **avviati al servizio 815 volontari**.

numero progressivo	titolo progetto SCU	n. posti disponibili per progetto
1	A.S.S.I.S.T.	18
2	I giorni di domani	19
3	Siamo piccoli ma	41
4	Stelle sulla Terra	37
5	#HIGHFREQ	8
6	Inclusiva-Mente	40
7	Con-Tatto	50
8	Libera-Mente	17
9	Rescue	12
10	Restart	8
11	Abbracci	10
12	Ben-essere a scuola in tempo di Covid-19	55
13	Periferia Digitale	29
14	Semi	20
15	Abitare i confini condividere i sogni	37
16	Campus del cambiamento	31
17	Carezza in uno sguardo	4
18	Comunicazione è cura	20
19	Favole per ridisegnare il mondo	41
20	Il futuro a piccoli passi	27
21	L'arcipelago delle emozioni	95
22	Love skills a scuola	10
23	Spazi aperti	6
24	Accogliamo con nuova speranza	12
25	Costruttori di Solidarietà	40
26	Punta in alto	6
27	Riscopriamoci insieme	40
28	Scuola & casa comune	48
29	Scuola un bene per tutti	34
Totale posti disponibili		**815**

Nel corso dell'anno ci sono state 174 interruzioni di servizio, di cui 64 rinunce (prima dell'inizio del servizio), 35 interruzioni di servizio entro i primi 3 mesi e 75 abbandoni. Nei primi 4 mesi di servizio, inoltre, sono subentrati 80 volontari. Pertanto:

Alla fine del 2022 in servizio erano presenti **517 operatori volontari**, di cui 82 maschi e 364 femmine.

Volontari del Servizio Civile per genere al 31/12/2022

	Femmine	Maschi	Totale
volontari	364	82	517

I settori di intervento in cui gli operatori volontari sono impegnati sono rimasti pressoché invariati rispetto a quelli indicati nei progetti degli anni precedenti e sono essenzialmente due: **Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport** e **Assistenza**.

Volontari del Servizio Civile per settore di intervento

Settore di intervento	Numero volontari
Assistenza	66
Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale	451
Totale	517

I giovani volontari VIDES operano principalmente in strutture scolastiche, oratori, case famiglia e centri per anziani.

L'anno di Servizio Civile terminerà **il 25 maggio 2023**.

5.1 UFFICIO STAMPA, SITO E SOCIAL NETWORK

Comunicare in maniera efficace è imprescindibile per conoscere, partecipare agli eventi e condividere le buone prassi necessarie a incoraggiare a diffondere il bene comune che altrimenti resterebbe inespresso.

Perseguendo questi principi, l'Associazione mantiene aggiornato il **sito internet** (www.videsitalia.it) e cura la diffusione di notizie attraverso la propria **newsletter** e l'**Ufficio Stampa**, impegnato in un'attività giornaliera a favore dell'immagine e delle attività di Vides.

La presenza costante sui **social network**, arricchita dalla forza evocativa delle immagini, offre un'ulteriore opportunità di divulgazione costante della vita del Vides.

Social network attivi

- Twitter
- Facebook
- Instagram
- Canale Youtube

6.1 RACCOLTA FONDI

Nel corso del 2022 il Vides ha attivato **due campagne di raccolta fondi occasionali** in corrispondenza delle festività pasquali e natalizie e **una raccolta fondi abituale promossa dalla FOCSIV.** In particolare, nel periodo antecedente la Santa Pasqua si è provveduto a effettuare una vendita di uova di cioccolato di varia grandezza. Destinatari della somma raccolta sono state le famiglie bisognose presenti in Italia. Nel periodo dell'avvento, si è effettuato un mercatino di Natale, nel quale sono stati venduti dolci natalizi e altri oggetti.

Campagna	Oneri (€)	Proventi (€)	Risultato (€)
Abbiamo riso per una cosa seria	675	1.500	825
Mercatino di Natale	814	952	138
Uova di Pasqua solidali	4.839	5.699	860

6.2 SOSTEGNO A DISTANZA

Nel 2022 i fondi provenienti dalle erogazioni liberali per il sostegno a distanza sono pari a 488.475 €. La tabella sottostante illustra la suddivisione dei fondi per Paese di appartenenza dei beneficiari sostenuti.

Paese	Importo (€)
Albania	9.603
Argentina	1.782
Bolivia	4.380
Brasile	51.319
Cambogia	43.717
Colombia	2.038
Ecuador	3.599
Egitto	13.257
Etiopia	72.053
Filippine	25.035
Gabon	1.995
Guatemala	8.830
India	85.163
Kenya	22.256
Libano	1.195
Madagascar	9.011
Messico	28.256
Rep. Democratica del Congo	27.241
Rep. Domenicana	15.375
Ruanda	17.675
Tailandia	36.986
Vietnam	7.709
Totale	488.475

6.3 LASCITI E DONAZIONI

Fare testamento è un atto di grande generosità e amore. Non importa quanto si lascia, anche una piccola somma può far sorridere tanti bambini. Disporre un lascito, lasciare una somma di denaro, beni mobili (quadri o oggetti di valore), immobili (case o terreni) oppure destinare la somma relativa all'assicurazione sulla vita. Tutti i beni, in linea di massima, verranno venduti dal Vides e il ricavato servirà a finanziare progetti nei Paesi dove abitualmente l'Associazione opera. I contributi a sostegno dei progetti Vides possono essere inviati tramite versamento sul conto corrente postale n. 85239002, o su conto corrente bancario presso ALLIANZ BANK – Piazzale Lodi 20137 MILANO, intestato a Vides, codice Iban IT75F0358901600010570106534 - Swift/BIC BKRAITMM. Le offerte sono detraibili dalla dichiarazione dei redditi.

6.4 RENDICONTO GESTIONALE

Oneri e costi	2022	2021	Proventi e ricavi	2022	2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			**A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.916,57	70.582,33	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	7.214,76	9.690,67
2) Servizi	904.030,12	1.694.762,27	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	1.540,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
4) Personale	217.178,39	194.503,37	4) Erogazioni liberali	531.113,91	364.675,05
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	32.144,40	50.859,94
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Contributi da soggetti privati	123.457,82	258.618,51
7) Oneri diversi di gestione	23.108,65	24.272,89	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	8) Contributi da enti pubblici	383.694,94	1.202.729,24
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	172.992,20	107.054,97
			11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale	**1.147.233,73**	**1.984.120,86**	**Totale**	**1.252.158,03**	**1.993.628,38**
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	**104.924,30**	**9.507,52**
B) Costi e oneri da attività diverse			**B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale	**0,00**	**0,00**	**Totale**	**0,00**	**0,00**

			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			**C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi**		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	675,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	1.500,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	8.755,62	5.220,90	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	13.179,50	7.242,46
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale	**9.430,62**	**5.220,90**	**Totale**	**14.679,50**	**7.242,46**
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	**5.248,88**	**2.021,56**
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			**D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali**		
1) Su rapporti bancari	20,00	1.078,91	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	21.497,50	21.497,50
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	2.673,44	2.673,44			
Totale	**2.693,44**	**3.752,35**	**Totale**	**21.497,50**	**21.497,50**
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	**18.804,06**	**17.745,15**
E) Costi e oneri di supporto generale			**E) Proventi di supporto generale**		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	25.301,99	0,00	1) Proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) Servizi	26.421,80	14.116,20	2) Altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) Personale	0,00	0,00			
5) Ammortamenti	3.679,03	4.288,27			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) Altri oneri	3.125,95	0,00			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale	**58.528,77**	**18.404,47**	**Totale**	**0,00**	**0,00**
			Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	**-58.528,77**	**-18.404,47**
Totale oneri e costi	**1.217.886,56**	**2.011.498,58**	**Totale proventi e ricavi**	**1.288.335,03**	**2.022.368,34**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	**70.448,47**	**10.869,76**
			Imposte	**10.992,00**	**7.547,00**
			Avanzo/disavanzo d'esercizio dopo le imposte (+/-)	**59.456,47**	**3.322,76**

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, redatto secondo i modelli allegati al D.M n. 39 del 5/3/2020, presenta un risultato positivo prima delle imposte di 70.448 €. L'imposta IRAP relativa all'esercizio ammonta a 10.992 € determinando un avanzo di esercizio pari a 59.456 € che il Consiglio Direttivo propone di accantonare a riserva per la copertura di futuri disavanzi.

BILANCIO SOCIALE AL 31.12.2022 - VIDES ODV

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "VIDES ODV", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle *best practice* in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

La presente relazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di **VIDES ODV.**

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "VIDES ODV", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "VIDES ODV" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

La presente attestazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di **VIDES ODV.**

Roma, 13/04/2023

Il Revisore Unico
Dott. Camillo Graziosi .
Camillo Graziosi

Redatto a giugno 2023,

realizzato da
Gabriele Sepio,
Studio Tributario e-IUS

a cura di Natalia Ramirez

Il presente documento è stato realizzato grazie al contributo di tutto lo staff dell'Associazione.